



# IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA IPA ALL'INTERNO DEL CICLO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Venezia, 8 giugno 2011

# LA COPERTURA TERRITORIALE

1/2

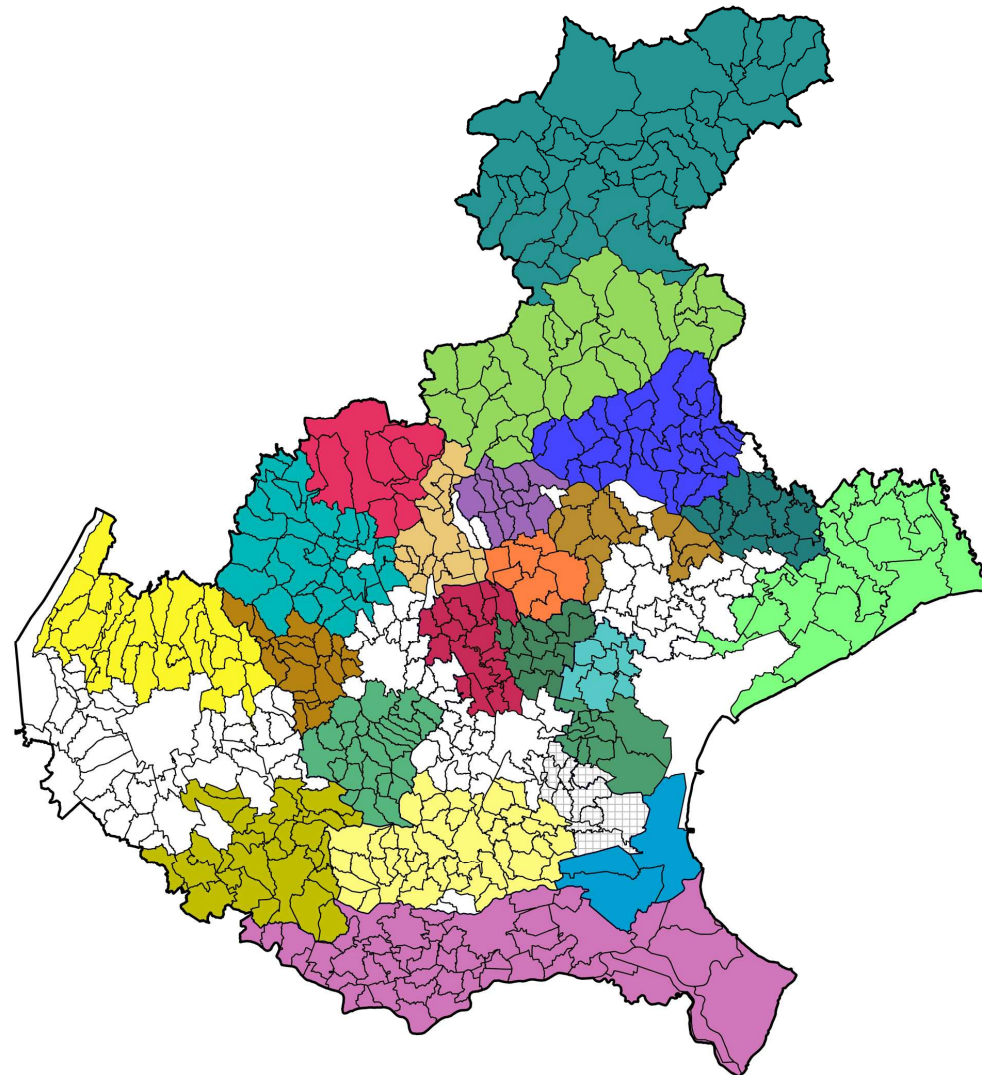
- Attualmente **sono attive 23 IPA** (come individuato dalla DGR 2620/10, a cui si aggiunge l'IPA Saccisica), per una copertura totale dell'82,3% dei Comuni veneti, interessando il 60,8% della popolazione residente nel territorio regionale

PROVINCIA	% popolazione coinvolta	% Comuni interessati
Belluno	100	100
Padova	54,8	80,8
Rovigo	100	100
Treviso	65,9	77,9
Venezia	66,7	95,5
Verona	27,3	57,1
Vicenza	70,6	85,1

# LA COPERTURA TERRITORIALE

2/2

-  Alto Vicentino
-  Altopiano dei Sette Comuni
-  Area Berica
-  Bassa Padovana
-  Basso Veronese e Colognese
-  Camposampierese
-  Castellana
-  Chioggia, Cavarzere e Cona
-  Dolomiti Venete
-  Medio Brenta
-  Miranese
-  Montagna Veronese
-  Montello Piave Sile
-  Opitergino Mottense
-  Ovest Vicentino
-  Pedemontana del Brenta
-  Pedemontana del Grappa e dell'Asolano
-  Prealpi Bellunesi
-  Riviera del Brenta
-  Saccisica
-  Sistema Polesine
-  Terre Alte della Marca Trevigiana
-  Venezia Orientale



---

# QUESTIONI APERTE E NUOVE SFIDE PER LE IPA

Punti di forza e criticità riscontrate nell'attuazione delle Intese

# UNA VALUTAZIONE COMPLESSIVA

## PUNTI DI FORZA

Dialogo tra attori pubblici e privati

Partenariati locali con consolidata esperienza

Alta mobilitazione risorse

## PUNTI DI DEBOLEZZA

Instabilità aggregazioni

Difficoltà copertura totale del territorio

Bassa partecipazione dei privati

Integrazione IPA/enti sovra comunali

Mancanza chiara definizione ruolo dell'IPA nella programmazione regionale

# LE QUESTIONI APERTE E LE NUOVE SFIDE

- L'esigenza di compiere una **chiara “demarcazione” tra ruoli e funzioni dei diversi soggetti che in ambito regionale**, a vario titolo, **hanno parte nella programmazione** di azioni a supporto dello sviluppo locale
- L'opportunità di compiere una riflessione sul **ruolo potenziale degli enti istituzionali sovra comunali (Unioni dei Comuni, Comunità Montane e Province)** nell'attuazione e coordinamento delle Intese attive nei rispettivi ambiti territoriali
- La necessità da parte della Regione Veneto di **avviare un sistema strutturato di monitoraggio e rendicontazione dell'intera attività delle IPA** → conoscere per intervenire più efficacemente
- I nuovi orientamenti della **programmazione europea 2014-2020**: la strategia “*placed based*”

---

# IL PROGETTO DI RAFFORZAMENTO DELLE IPA

Il riassetto del sistema delle Intese nell'ottica di una sua valorizzazione ed integrazione nel processo programmatico regionale

# QUALI SPINTE AL CAMBIAMENTO?

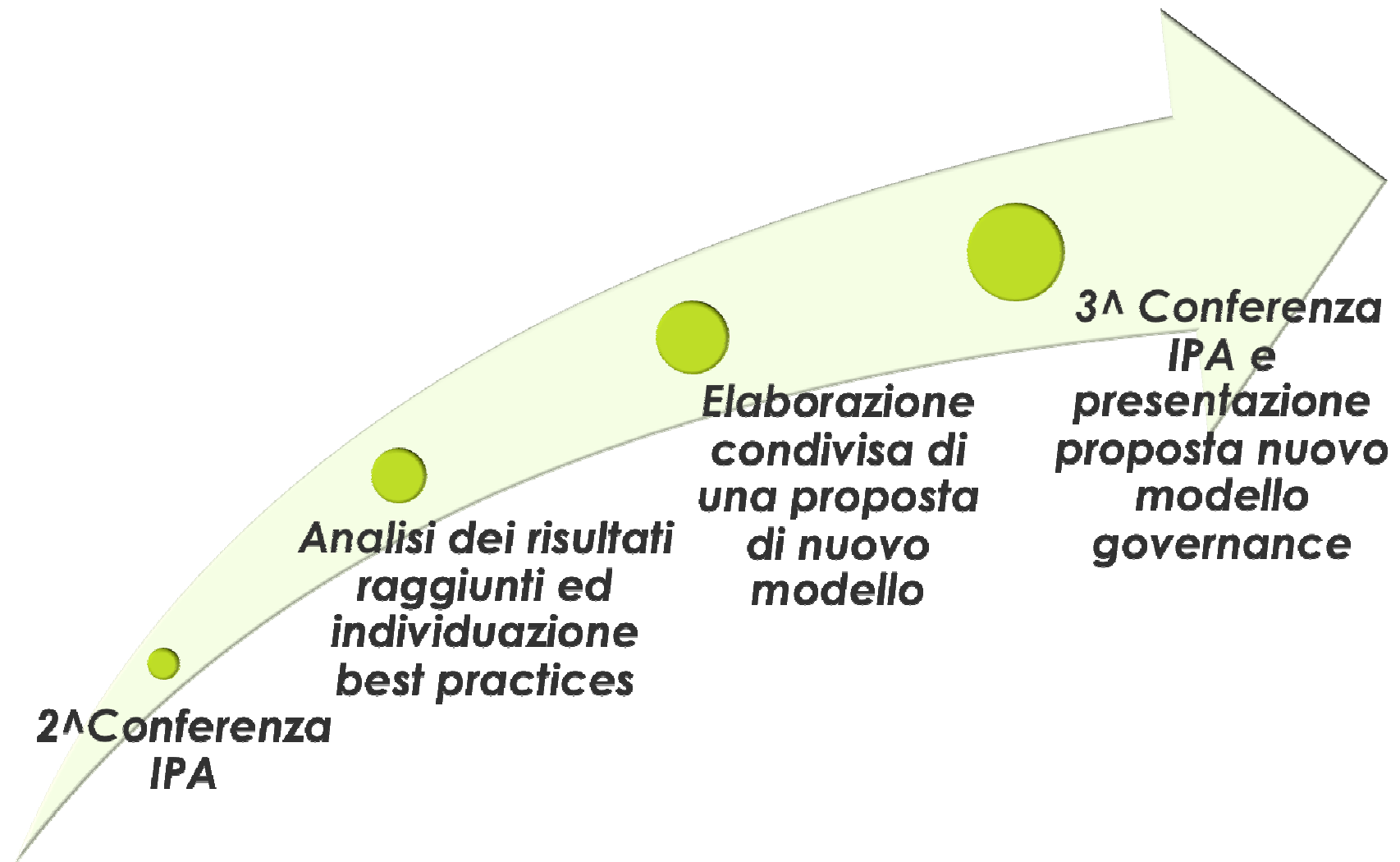
- La **crescente copertura del territorio regionale** da parte delle iniziative locali
- Il concomitante **riassetto del sistema degli enti locali**, in attuazione dell'art. 14 commi 25-31 della L.122/2010
- La consapevolezza da parte della Regione della necessità di svolgere **un ruolo di regia dei processi in una prospettiva di governance multilivello**, principio questo sancito anche nel redigendo PRS 2010-2015
- L'esigenza di individuare un modello di attuazione delle politiche di sviluppo coerente con le **strategie di Europa 2020**



# GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

- ✓ Individuare e condividere con i diversi attori istituzionali **la determinazione dell'ambito di programmazione riconducibile allo "sviluppo locale"**
- ✓ **Rafforzare il ruolo di promozione dello "sviluppo locale" delle IPA** nel ciclo della programmazione regionale

# IL PERCORSO IPOTIZZATO



---

# CONTENUTI DEL PROGETTO E PIANO OPERATIVO

Fasi ed attività ipotizzate per il raggiungimento dell'obiettivo di rafforzamento del sistema IPA

# INTRODUZIONE AL MONITORAGGIO INTEGRATO DELLE IPA



# ANALISI DELLE ESPERIENZE ITALIANE IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA

## RASSEGNA CRITICA DELLA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA IN ITALIA

- Individuazione degli **elementi virtuosi nella gestione delle politiche di programmazione decentrata** per lo sviluppo alla luce delle esperienze di un campione di Regioni italiane



## Studio delle relazioni multilivello

- Comprendere **come le amministrazioni pubbliche si siano coordinate** nelle fasi di definizione e realizzazione degli strumenti
- Osservare come si sia riuscito **ad attivare reti collaborative a livello locale tra soggetti pubblici e privati**

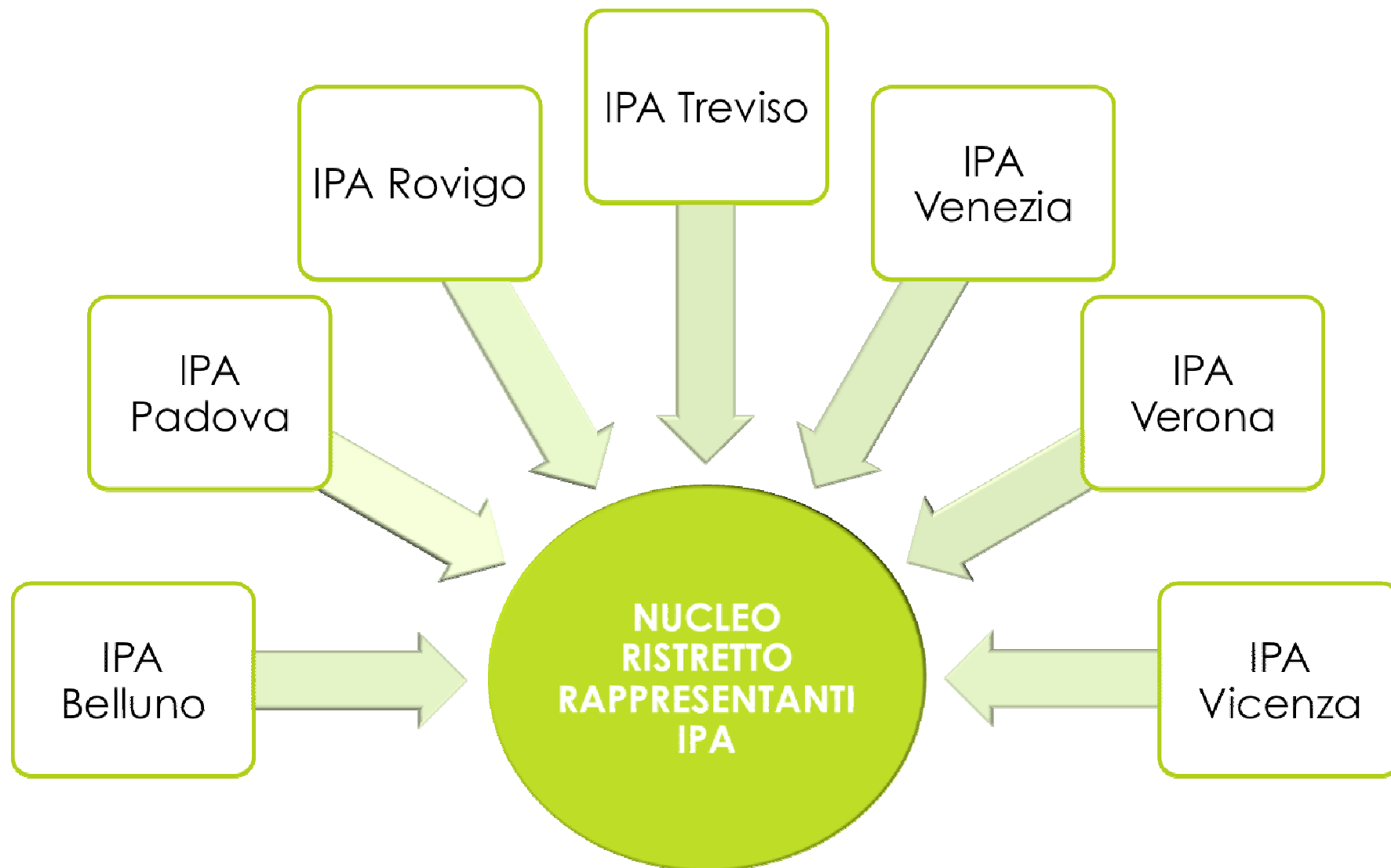
# ELABORAZIONE DELLA NUOVA PROPOSTA E PRESENTAZIONE DEI RISULTATI

- ▣ Le evidenze emerse nelle fasi precedenti costituiranno la base per chiarire il contesto politico-istituzionale in cui si colloca il sistema delle IPA, al fine di individuare in modo condiviso:
- ✓ **il ruolo che le IPA devono rivestire nella programmazione dello “sviluppo locale”**
- ✓ **una modalità di gestione dei rapporti tra le IPA, la Regione e gli altri soggetti istituzionali sovra comunali presenti sul territorio**
- ▣ Il percorso si concluderà con la **convocazione della 3<sup>^</sup> Conferenza delle IPA**, in occasione della quale sarà presentato il documento contenente il nuovo modello di *governance* delle Intese come condiviso dai partenariati locali

# I PRINCIPI: DIALOGO E PARTECIPAZIONE

- Al fine di instaurare un rapporto di collaborazione e dialogo costante con le Intese durante l'intero percorso, la Regione intende adottare una metodologia di lavoro basata sui **principi di partecipazione e sussidiarietà**
- La condivisione di idee e proposte sarà garantita dall'istituzione di momenti di confronto stabili con **un nucleo ristretto di rappresentanti delle Intese** (indicativamente un soggetto responsabile per ogni Provincia)
- Ciò permetterà uno scambio di informazioni più snello ed efficace, dal momento che i componenti di questo tavolo ristretto si faranno direttamente **portavoce con l'ente regionale delle istanze di tutte le IPA attive nel proprio ambito provinciale**

# LA RAPPRESENTANZA DELLE IPA AL TAVOLO DI LAVORO





# PROMUOVERE LE COMPETENZE DEL “MANAGER DI RETE”

- Con l'obiettivo di promuovere una nuova cultura della programmazione e **dotare gli operatori locali di un bagaglio di esperienze e di nozioni teorico-operative sulle principali competenze richieste ai “manager di rete”**, la Regione si farà promotrice, in collaborazione con l'Università di Padova, di un **corso di alta formazione** rivolto agli attori che operano concretamente nell'attuazione delle intese
- Il ciclo di incontri, a carattere seminariale, si svolgerà nell'arco di **50 ore complessive**, distribuite nell'arco temporale di 3 mesi, con una cadenza di 8 ore ogni 15 giorni (raggruppate nel corso di un'intera giornata)

# LE FASI OPERATIVE DEL PROGETTO

	<b>FASE I 1° Trimestre</b>	<b>FASE II 2° Trimestre</b>	<b>FASE III 3° Trimestre</b>	<b>FASE IV 4° Trimestre</b>
Convocazione della 2^ Conferenza delle IPA				
Introduzione al monitoraggio integrato delle IPA e raccolta dati attività 2004-2010				
Analisi delle esperienze di Programmazione Integrata per lo sviluppo nelle Regioni italiane				
Confronto con il nucleo ristretto dei rappresentanti delle IPA				
Convocazione della 3^ Conferenza delle IPA e presentazione dei risultati del "progetto"				